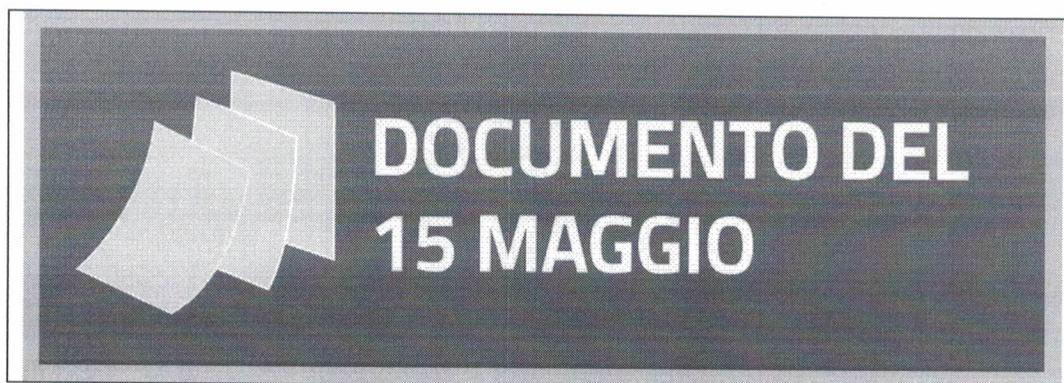


I.T.E.T. - "G. GARIBALDI"-MARSALA
Prot. 0003962 del 14/05/2024
IV (Entrata)



Anno Scolastico 2023/24

Indirizzo TURISMO

Classe VA

Coordinatore Prof. Pietro Salvatore Saladino

Loana GIACALONE

DIRIGENTE I.T.E.T. "G. Garibaldi"

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

Sommario

<i>Premessa</i>	3
<i>Parte Prima - Informazioni generali</i>	4
<i>Parte Seconda - Situazione in ingresso degli alunni della classe</i>	8
<i>Parte Terza - Obiettivi perseguiti e contenuti</i>	14
<i>Parte Quarta - Azione educativa e didattica</i>	15
<i>Parte Quinta - Simulazioni</i>	27
<i>Parte Sesta - Considerazioni finali</i>	28

Allegati al Documento del 15 maggio:

Curricolo (Programmazione per classi parallele- progettazioni di classe e UDA specifiche- Griglie di valutazione e Tabella di valutazione credito scolastico)

Consuntivo delle attività formative svolte, contenuti disciplinari e obiettivi di processo raggiunti

Progetto e Relazione Educazione Civica

Progetto PCTO e relazione finale

Progetto Orientamento (Piattaforma unica e servizi di orientamento per gli studenti e le loro famiglie)

Griglia di valutazione prove scritte

Griglia di valutazione colloquio

Documentazione alunni BES (ad uso esclusivo del Presidente Commissione Esami di Stato)

Capolavoro: capolavori selezionati dagli studenti

PREMESSA

Articolo 10 - Ordinanza Ministeriale - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024- m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti. R.0000055.22-03-2024

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. [...]
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

PARTE PRIMA - INFORMAZIONI GENERALI
1.1 Docenti del Consiglio di Classe

N.	Cognome e Nome	Disciplina	Continuità didattica		
			3° Anno	4° Anno	5° Anno
1	ANGILERI ANTONIA MARIA	MATEMATICA	SI	SI	SI
2	BIONDO FRANCESCO	SOSTEGNO	NO	NO	SI
3	FAVATA PATRIZIA ANTONELLA	LINGUA FRANCESE	SI	SI	SI
4	FILI' MARIA ROSA	LINGUA TEDESCA	SI	SI	SI
5	GENNA GIUSEPPINA MARIA	DICIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	SI	SI	SI
6	MARINO FRANCA	LINGUA INGLESE	SI	SI	SI
7	MUTARI FRANCESCA	SCIENZE MOTORIE	SI	SI	SI
8	PULIZZI ROSA ANNA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SI	SI	SI
9	PULIZZI ROSA ANNA	STORIA	NO	NO	SI
10	RAIMO PASQUALE	ARTE E TERRITORIO	NO	NO	SI
11	RIGGIRELLO MARIA LUISA	RELIGIONE CATTOLICA	SI	SI	SI
12	SALADINO PIETRO SALVATORE	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	SI	SI	SI
13	TITONE TERESA MARIA	GEOGRAFIA TURISTICA	SI	SI	SI

1.2 Figure di gestione e coordinamento a.s. 2023/24

RUOLO	Cognome e Nome	Disciplina di insegnamento
Docente coordinatore della classe	SALADINO PIETRO SALVATORE	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
Docente tutor Educazione civica	SALADINO PIETRO SALVATORE	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
Docente tutor P.C.T.O.	TITONE TERESA MARIA	GEOGRAFIA TURISTICA
Docente tutor Orientamento	BIONDO FRANCESCO	SOSTEGNO

1.3 Quadro orario

DISCIPLINA	CLASSE 1^a	CLASSE 2^a	CLASSE 3^a	CLASSE 4^a	CLASSE 5^a
RELIGIONE	1	1	1	1	1
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
LINGUA FRANCESE	3	3	3	3	3
LINGUA TEDESCO			3	3	3
ARTE E TERRITORIO			2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
GEOGRAFIA TURISTICA			2	2	2
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI			4	4	4
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA			3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2				
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		2			
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE	2	2			
INFORMATICA	2	2			
GEOGRAFIA	3	3			
Totale monte ore settimanale	32	32	32	32	32

2.2 Studenti promossi con giudizio sospeso

N.	Studenti promossi	Materia	Materia	Materia
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				

2.3 Pecup

C1	COMPNDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI E, CONSEGUENTEMENTE, LA DIVERSITÀ DEI FENOMENI GIURIDICI, ECONOMICI E SOCIALI
C2	COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATA SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITÀ, DELL'AMBIENTE
C3	RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO PER ORIENTARSI NEL TESSUTO PRODUTTIVO DEL PROPRIO TERRITORIO
C4	RICONOSCERE, VALUTARE, CONFRONTARE E CRITICARE LA REALTÀ SOCIO-ECONOMICA CHE LI CIRCONDA E PROPORRE EVENTUALI SOLUZIONI E CAMBIAMENTI
C5	PADRONEGGIARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, ARTISTICO-CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, GEOGRAFICI, TECNOLOGICI, PRODUCENDO ANCHE TESTI SCRITTI DI VARIA NATURA COMPRESI QUELLI SETTORIALI LEGATI AL MONDO DEL LAVORO.
C6	IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 169 DEL 30/10/2008 E COME SPECIFICATO NELLA CIRCOLARE MINISTERIALE 86 DEL 27/10/2010 CHE HA RILANCIATO LA PROSPETTIVA SULLA PROMOZIONE DI SPECIFICHE "CONOSCENZE E COMPETENZE" PER LA FORMAZIONE DEL CITTADINO E DELL'UOMO

2.4 Profilo dell'indirizzo (informazioni da attingere dal PECUP)

Il/La Diplomato/a nel Turismo ha competenze specifiche nei sistemi aziendali nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale. In particolare, è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento descritti nel PECUP di seguito specificati in termini di competenze;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative

-
- nei vari contesti: sociali, artistico - culturali, scientifici, economici, geografici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
 - individuare e comprendere le forme di comunicazione anche visiva e multimediale, relative a diversi ambiti e contesti;
 - comprendere la modalità con cui l'attività turistica si inserisce in un sistema territoriale e gli effetti positivi e negativi che derivano da tale inserimento;
 - operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro e collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico - artistico - geografico - culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi;
 - padroneggiare le tre lingue straniere, previste dal piano di studio, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
 - padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti della matematica;
 - usare gli strumenti matematici, necessari per l'applicazione nelle discipline Economico-Finanziarie;
 - riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale;
 - riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, i macrofenomeni nazionali e internazionali, i cambiamenti dei sistemi economici e le loro ripercussioni nel contesto del turismo nazionale e locale;
 - saper condurre aziende turistiche e valorizzarne i servizi e i prodotti relativi, alla luce dello sviluppo del patrimonio territoriale in cui si è inseriti, applicando opportune norme giuridiche

2.5 Profilo della classe (breve storia dell'iter triennale: punti di forza della classe)

La classe VA Indirizzo Turismo è costituita da 11 elementi, 5 ragazze e 6 ragazzi.

All'inizio dell'anno scolastico 2021/2022 si è formata la III AT con alcuni alunni provenienti dalla II AT. Gli stessi alunni hanno fatto parte della IVA Indirizzo Turismo.

All'inizio del V° anno si è avuto l'ingresso di due alunni ripetenti dalla VA Indirizzo Turismo dell'anno precedente, mentre un alunno si è trasferito in altro istituto di altra città.

In classe è presente un alunno disabile con un Piano Educativo Individualizzato seguito da docente di sostegno per 18 ore settimanali coadiuvato dall'assistente alla comunicazione per ulteriori 18 ore.

Gli alunni hanno tenuto, nell'arco del triennio, un comportamento adeguato al contesto scolastico. Sotto il profilo umano, negli anni, i componenti della classe hanno saputo sviluppare tra loro delle interazioni amichevoli e solidali, giungendo alla condizione di una classe ben integrata. Anche nei confronti dei docenti gli alunni hanno sempre manifestato un rapporto aperto, spontaneo e complessivamente rispettoso.

Alcuni alunni hanno evidenziato sin dall'inizio del percorso triennale un atteggiamento serio e propositivo, animato da buona volontà, studio costante, puntualità nella consegna degli elaborati e disponibilità ad aderire alle iniziative extra curricolari organizzate dalla scuola. Questo ha comportato un'apprezzabile crescita sul piano culturale, più evidente in alcuni alunni che, valorizzando le proprie capacità cognitive, dimostrando una motivazione seria e costante e una buona capacità di rielaborare gli insegnamenti e i dati disciplinari acquisiti, è stato in grado di pervenire ad ottimi risultati. Ad un buon numero di alunni va poi riconosciuto lo svolgimento di un lavoro serio, caratterizzato da costanza nell'impegno, che ha comportato il conseguimento di risultati apprezzabili, anche se non contrassegnati da particolari contributi individuali.

Va sottolineato, altresì, che la classe nel corso del triennio ha potuto beneficiare della continuità didattica ad esclusione di Arte e Territorio e Storia.

2.6 Analisi della situazione iniziale, intermedia e rilevata al 15 maggio: punti di forza della classe

L'Andamento generale della classe, per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito globalmente positivo: tutti gli alunni hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera adeguata sia in classe che a casa. La partecipazione al dialogo educativo, pur con differenziazioni a seconda delle discipline, si è rivelata generalmente propositiva. All'interno della classe sono presenti, comunque, alcuni studenti che si distinguono per diligenza, motivazione e assiduità, conseguendo un buon livello di conoscenze, competenze, abilità in tutte le discipline. Per un numero esiguo di alunni, invece, lo studio non sempre si è rivelato continuativo e corrispondente alla complessità dei contenuti curricolari dell'indirizzo, ma più intenso e produttivo soprattutto a ridosso delle verifiche, determinando, in taluni casi, un apprendimento mnemonico e poco approfondito e per lo più caratterizzato da una modesta rielaborazione critica e, naturalmente, ciò ha determinato un livello medio di apprendimento.

2.7 Frequenza delle lezioni e delle attività educative integrative

Gli alunni hanno frequentato regolarmente le lezioni. Gli alunni hanno mostrato impegno ed interesse alle diverse attività educative integrative proposte che hanno avuto lo scopo di fornire loro conoscenze e competenze diversificate necessarie per lo sviluppo di idee di business nel settore turistico, in stretta relazione con lo sviluppo sostenibile delle risorse del territorio. L'obiettivo dell'attività, dunque, è stato quello di approfondire tematiche legate alla formulazione di strategie di successo per l'impresa turistica, nonché l'utilizzo di strumenti di promozione e comunicazione digitale del prodotto/servizio turistico.

2.8 Comportamenti, atteggiamenti, partecipazione al dialogo educativo

Il comportamento degli alunni nelle ore scolastiche e' stato generalmente corretto e non ha intralciato il normale corso delle lezioni. L'atteggiamento nei confronti dei docenti e delle attività proposte e' stato di cordialità e di accettazione delle sollecitazioni, animato da una certa curiosità per l'apprendimento.

La partecipazione al dialogo educativo e' stata, in generale, piuttosto attiva e positiva la coesione in classe; tuttavia alcuni alunni hanno incontrato difficoltà in alcune discipline dovute essenzialmente ad uno studio incostante e superficiale.

La classe ha partecipato con interesse a tutte le iniziative proposte dalla scuola e alle attività relative all'insegnamento dell'Educazione Civica.

PARTE TERZA - OBIETTIVI PERSEGUITI E CONTENUTI

3.1 Curricolo (Programmazione per classi parallele - Progettazione classe e UDA specifiche- Griglie di valutazione e Tabella di valutazione credito scolastico)

(Allegato)

3.2 Obiettivi formativi interdisciplinari raggiunti - Hard skills/competenze formative

Il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere i seguenti obiettivi formativi fondamentali:

1. Consapevolezza dei valori fondamentali della convivenza e dei propri diritti e doveri
2. Rispetto e interiorizzazione delle regole
3. Autonomia e responsabilità
4. Gestione delle relazioni
5. Capacità di orientarsi e partecipare anche rispetto a quanto accade nel mondo
6. Collaborazione e solidarietà

3.4 Obiettivi interdisciplinari raggiunti - Soft skills /competenze trasversali

Il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali fondamentali:

1. gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
2. collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
3. utilizzare sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
4. promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale.

PARTE QUARTA - AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

(ai fini della prova d'Esame di Stato)

4.1 Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta nazionale sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3 e da un colloquio.

Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2023/2024, è il seguente:

prima prova scritta: mercoledì 19 giugno 2024, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);

seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 20 giugno 2024. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

Prima prova scritta:

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Seconda prova scritta:

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le

competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10.

Colloquio:

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.
4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a

favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.
7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.
8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
 - a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono - a richiesta - essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;
 - b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
9. [...]
10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

La novità per l'a.s. 2023.24 è la presentazione del capolavoro/capolavori selezionati dagli studenti e le eventuali riflessioni relative al percorso svolto o ai capolavori realizzati (In allegato).

ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ

ART. 24

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).
2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.
3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.
4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.
5. [...]
6. [...]
7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.
8. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

-
9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.
 10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, e attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

In riferimento ai candidati con disabilità, Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI), in allegato.

ART. 25

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).
2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d.lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.
5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.
6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

1.7 Strutturazione colloquio

*Nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare
utili per la predisposizione dei materiali che daranno avvio al colloquio*

Tematiche pluridisciplinari

APPRENDISTATO I livello

Titolo progetto <i>(in allegato al documento 15 maggio)</i>	Tematiche	Discipline coinvolte per eventuale recupero

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI SPECIFICI DI EDUCAZIONE CIVICA
(in allegato Curricolo Educazione Civica)

Tematiche pluridisciplinari	Discipline coinvolte	Argomenti
Vedi progetto e relazione allegati.		

PERCORSI SPECIFICI DI ORIENTAMENTO
(in allegato Progetto Orientamento)

Azione di orientamento	Associazioni/enti/impres coinvolte
Vedi progetto allegato.	

METODOLOGIA CLIL

Modalità di attuazione dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera. La classe quest'anno ha seguito un percorso sperimentale di insegnamento di una DNL in lingua inglese. Il Consiglio di Classe ha, infatti, individuato la materia Geografia Turistica quale disciplina da veicolare insieme alla lingua Inglese, poiché si è ritenuto che le modalità di presentazione della disciplina scientifica/tecnologica potessero facilitare la comprensione e l'uso della lingua straniera. *Pertanto, nonostante l'insegnante non sia in possesso di certificazione linguistica, si è comunque ritenuto importante iniziare un progetto di questo tipo.*

L'introduzione di questo percorso sperimentale permette infatti di:

- costruire una conoscenza ed una visione interculturale
- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale
- dare opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive
- diversificare i metodi e le pratiche in classe e aumentare la motivazione.

In termini di Abilità, Competenze e Conoscenze, tale sperimentazione ha consentito di:

- Apprendere elementi lessicali in L1 e L2 collegati ad argomenti di tipo scientifico;
- Saper collegare il linguaggio scientifico al linguaggio verbale;
- Comprendere la pluralità e la funzionalità della microlingua.

Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL				
Discipline coinvolte e lingue utilizzate	Contenuti disciplinari	Modello operativo	Metodologia e modalità di lavoro	Risorse (materiali, sussidi)
Geografia Turistica Lingua Inglese	On a safari in Kenya America: New York	Insegnamento gestito dal docente di disciplina	Lezione partecipata	Testo: "Destinazione Mondo 3" (S. Bianchi, R. Kohler, S. Moroni, C. Vigolini)

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Approfondimenti tematici e sociali - incontri con esperti - eventi - seminari

Tematica	Luogo	Data	Partner coinvolti
Visione del film “Grazie ragazzi”	Cinema Golden di Marsala	25/9/2023	
Trekking Urbano alla scoperta di Marsala. Visita al quartiere ebraico, e spagnolo, al baluardo Velasco e ai bastioni.	Città di Marsala	28/9/2023	
Visione del film “La lupa”	Sede dell'Istituto	30/9/2023	
Partecipazione al convegno “La settimana dell'economia”	Sala conferenze del Baglio Anselmi di Marsala	6/10/2023	Esperti Vari
Visione del film “Edu”	Circolo Velico di Marsala	9/10/2023	Circolo velico di Marsala
Visione del film “Tutta la vita davanti”	Sede dell'Istituto	11/10/2023	
Partecipazione al Progetto Orientamento – Seminario sull'orientamento alle professioni giuridiche	Sala conferenze del Complesso Monumentale San Pietro di Marsala	12/10/2023	Esperti vari
Partecipazione al Progetto Orientamento – Seminario sull'orientamento alle professioni giuridiche	Sala conferenze del Complesso Monumentale San Pietro di Marsala	13/10/2023	Esperti vari
Visione del film “Io capitano”	Cinema Golden di Marsala	19/10/2023	
Visione del film “C'è ancora domani”	Cinema Golden di Marsala	27/11/2023	
Partecipazione al convegno “Io non sono il 25 novembre”	Sala conferenze del Complesso Monumentale San Pietro di Marsala	30/11/2023	Esperti Vari
Partecipazione a “Giochi senza barriere”	Palestra “Fortunato Bellina” di Marsala	4/12/2023	Esperti Vari
Incontro con il giornalista Attilio Bolzoni	Aula Magna dell'Istituto	11/12/2023	Attilio Bolzoni
Partecipazione a “La giornata del digitale”	Sala conferenze del Complesso Monumentale San Pietro di Marsala	19/12/2023	Esperti Vari
Visione del film “Un sacchetto di biglie”	Sede dell'Istituto	29/1/2024	
Incontro con l'AVIS per il progetto “Un dono per la vita”	Aula Magna dell'Istituto	15/2/2024	AVIS

Visione dello spettacolo teatrale "La patente"	Teatro Impero di Marsaia	19/2/2024	
Partecipazione all'Open Day del Polo Universitario di Trapani	Polo Universitario di Trapani	6/3/2024	Polo Universitario di Trapani
Visione del Musical in lingua Inglese "Miserables 93"	Teatro Impero di Marsala	12/3/2024	
Partecipazione a "La partita del cuore"	Oratorio Salesiani di Marsala	27/3/2024	
Incontro con la Guardia di Finanza	Aula Magna dell'Istituto	5/4/2024	Guardia di Finanza
Partecipazione al convegno "Lezione d'Europa"	Sala conferenze del Baglio Anselmi di Marsala	8/4/2024	Esperti Vari
Partecipazione alla manifestazione - corteo: flash mob "We vote for change" - Inaugurazione della panchina d'Europa	Marsala	7/5/2024	

PARTECIPAZIONE AI PROGETTI PNRR

DIVARI- Progetto CANTIERE SCUOLA

PNRR – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA–MISSIONE – Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022).

Titolo Modulo /Argomento/Attività	Obiettivo di competenza	Discipline coinvolte

4.4 Metodi e tecniche didattiche adottate

Le strategie per raggiungere gli obiettivi già evidenziati si sono fondate sul principio dell'attivo coinvolgimento degli allievi in una interazione comunicativa che si è attuata durante le attività scolastiche ed extra scolastiche.

4.5 Strumenti e strutture utilizzate

Il Consiglio di Classe si è avvalso dei seguenti strumenti e sussidi didattici:

- Libri di testo;
- Internet;
- Dispense;
- Piattaforma G Suite Google (classrooms)

4.6 Verifiche, valutazione e trasparenza

Sono state effettuate verifiche, sia formative sia sommative, sia scritte sia orali, attraverso prove strutturate e non, questionari, interrogazioni tradizionali e conversazioni guidate.

Elementi di valutazione sono stati gli apprendimenti, le competenze acquisite, l'uso di metodi e di linguaggi specifici, le capacità critiche e di analisi mostrate ma, anche, la puntualità e costanza nelle consegne, l'interesse, l'impegno, le interazioni proficue e la fattiva partecipazione al dialogo educativo mostrati da ogni singolo alunno. Nell'assegnare il lavoro domestico, i docenti hanno tenuto conto della necessità di assecondare i tempi di apprendimento degli alunni, non sempre omogenei fra loro. La valutazione finale del singolo alunno avverrà considerando gli obiettivi raggiunti dallo stesso ma, soprattutto, il processo di maturazione riscontrato.

Nel pentamestre sono state somministrate prove strutturate per classi parallele che hanno coinvolto tutte le discipline.

Le valutazioni sono state portate a conoscenza degli alunni e delle famiglie immediatamente.

4.7 Incontri scuola famiglia

Sono stati effettuati incontri scuola famiglia in presenza: il 26.01.2024 e il 26.03.2024

4.8 Assemblee studentesche

Si sono svolte come previsto dalla vigente normativa.

PARTE QUINTA - SIMULAZIONI

5.1 Prima prova scritta: è stata svolta n. 1 simulazione nella seguente data:

6 maggio 2024

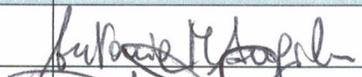
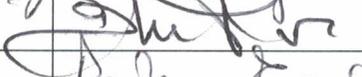
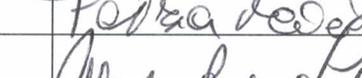
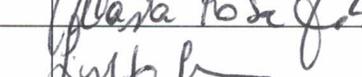
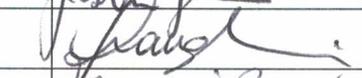
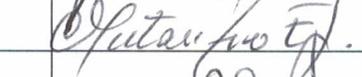
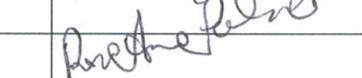
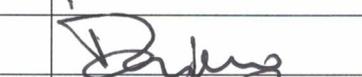
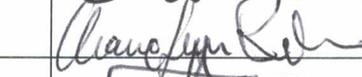
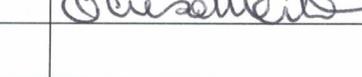
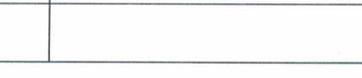
5.2 Seconda prova scritta: è stata svolta n. 1 simulazione nella seguente data:

10 maggio 2024

5.3 Colloquio: si prevede di svolgere una prova in data 3 giugno 2024

In allegato le GRIGLIE DI VALUTAZIONE.

Consiglio di classe con firma dei docenti

N.	COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
1	ANGILERI ANTONIA MARIA	MATEMATICA	
2	BIONDO FRANCESCO	SOSTEGNO	
3	FAVATA PATRIZIA ANTONELLA	LINGUA FRANCESE	
4	FILI' MARIA ROSA	LINGUA TEDESCA	
5	GENNA GIUSEPPINA MARIA	DICIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	
6	MARINO FRANCA	LINGUA INGLESE	
7	MUTARI FRANCESCA	SCIENZE MOTORIE	
8	PULIZZI ROSA ANNA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
9	PULIZZI ROSA ANNA	STORIA	
10	RAIMO PASQUALE	ARTE E TERRITORIO	
11	RIGGIRELLO MARIA LUISA	RELIGIONE CATTOLICA	
12	SALADINO PIETRO SALVATORE	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	
13	TITONE TERESA MARIA	GEOGRAFIA TURISTICA	
14			
15			

16.08.2021